



BONSANTE (ANAAO)

«Creiamo medici, che poi se ne vanno»

• «Inutile creare nuovi medici se poi vanno a lavorare altrove». Lo dice Edoardo Bonsante, segretario Anaaao. «In Italia non mancano laureati in Medicina, mancano specialisti che si vogliono fermare a lavorare in Italia e l'Alto Adige non fa eccezione. Abbiamo preoccupazioni che l'Università sottragga risorse che potrebbero invece essere destinate al miglioramento dei contratti di lavoro, non solo economicamente, unica vera arma contro la fuga dei medici. La copertura è corta. Altro quesito è in quale tempo riuscire a seguire e formare i futuri medici che frequenteranno i reparti dato

che siamo in costante affanno, con incessante richiesta di aprire nuovi ambulatori per rincorrere le liste di attesa che per vari motivi si allungano. Le domande di ammissione alle scuole di specializzazione ed i posti lasciati vacanti, ci hanno dimostrato, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto le specializzazioni che non offrono sbocco nel privato siano sempre meno ambite e quanto ormai, anche alla luce degli episodi di violenza, nessuno più voglia lavorare in pronto soccorso. Il sistema pubblico ha perso attrattività. Questo ormai è un dato di fatto».

